

L'Associazione pensionati (Anp) di Cia Romagna ha incontrato Paolo Lucchi, Sindaco di Cesena e Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna

L'Anp: "Importante procedere con il nuovo ospedale e altrettanto necessario tenere alta l'attenzione su efficacia, efficienza e qualità dei servizi territoriali come le Case della Salute"

Si è svolto a Cesena, nella sede di Cia Romagna, l'incontro fra il Consiglio dell'Associazione pensionati (Anp) Romagna e Paolo Lucchi, Sindaco di Cesena e Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna.

Il Sindaco Lucchi ha presentato lo studio di prefattibilità del nuovo ospedale di Cesena, che potrà far avere alla città e alla Romagna il più innovativo ospedale d'Italia: progettato per garantire ai cittadini un'assistenza sanitaria sempre più qualificata, in grado di rispondere all'evoluzione dei bisogni sanitari, è improntato alla flessibilità, a partire dall'aspetto strutturale per arrivare a quello gestionale.

A fare gli onori di casa il presidente di Cia Romagna, Danilo Misirocchi e William Signani, presidente dell'Anp Romagna, l'associazione di persone parte integrante del sistema Cia, che si occupa in particolare delle tematiche previdenziali, sociali e sanitarie. Misirocchi ha sottolineato l'importanza di iniziative di confronto come questa: *"Quello illustrato dal Sindaco Lucchi è un progetto ambizioso che mira alla specializzazione, all'eccellenza e alla qualificazione della sanità in un territorio gestito bene. Siamo osservatori attenti: pronti a dire quando le cose non vanno bene e pronti anche a riconoscere quando la politica agisce per l'interesse della comunità. Non mi sembra sia così consueto lo stanziamento di risorse per un nuovo ospedale: le Ausl della nostra Regione hanno i conti in ordine e ciò rende possibile la realizzazione di investimenti"*.

Signani a nome dell'Anp ha ribadito l'importanza del progetto del nuovo ospedale di Cesena e ha rivolto un appello al sindaco Lucchi: *"Il progetto deve poter procedere nei giusti tempi e modi per dare risposte di qualità ai bisogni di salute dei cittadini – ha affermato Signani – Ricordiamoci però che dobbiamo mantenere alta l'attenzione anche sui servizi distribuiti nel territorio come le Case della Salute: quelle aperte devono iniziare a funzionare a pieno regime e ad essere sempre più efficaci ed efficienti, di qualità, perché sempre di salute e bisogni di cura si tratta. Stessa cosa per quelle che si apriranno. Sono state concepite come supporto al pronto soccorso e bisogna arrivare a questo risultato. Si tratta dei primi punti ai quali ci si rivolge in caso di necessità e il loro buon funzionamento è parte fondamentale e integrante del sistema socio-sanitario nel suo insieme e della percezione di qualità da parte dei cittadini"*.

L'Anp Romagna ha in programma altre iniziative di approfondimento: fra queste una giornata di studio sui nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) che vedrà la partecipazione del Direttore generale dell'Azienda UsI Romagna Marcello Tonini.

Cia - Agricoltori Italiani, con oltre 900mila iscritti è una delle maggiori organizzazioni agricole professionali europee. Ha una presenza capillare sul territorio nazionale con sedi regionali, provinciali e zonali. Cia Romagna associa oltre 18mila iscritti: di questi circa 6mila sono imprese. 35 le sedi distribuite nelle zone del forlivese-cesenate, del ravennate e del riminese.